

PARROCCHIA DI S. MARIA — ROVERETO

AUGURI DI BUON ANNO 2012 A TUTTI I PARROCCHIANI.

Cari Fedeli,

la radiosa Ottava del santo Natale si conclude con l'inizio dell'Anno nuovo 2012. Nel porgere a tutti Voi i migliori Auguri di un Anno prospero di ogni bene, Vi invito, nel nome del Signore, a riflettere sulla cosa essenziale della vita umana:

Conoscere, amare e servire Dio in questo mondo per goderlo nell'eternità.

Abbiamo tanti progetti nel cuore, ma, come sapete, tutte le cose di quaggiù sono effimere, e l'unica cosa che conta è l'Eternità.

Ricordate le parole del Signore:

***Che vale all'uomo guadagnare il mondo intero,
se poi perde la propria anima?***

Se si perde la vita eterna, tutto è perduto e ogni progetto svanisce come inutile sforzo.

Ora la vita eterna ci è donata nel santo Battesimo, ma si conserva soltanto:

- * se manteniamo la **Fede**, come la Chiesa ci insegna a credere,
- * se viviamo in stato di **Grazia santificante**, mediante i Sacramenti,
- * e se osserviamo i **Comandamenti** di Dio.

Senza **Fede**, senza **Grazia** e senza **Comandamenti** non possiamo piacere a Dio e non avremo la Vita eterna, né la pace del cuore in questa vita.

Parlo a cristiani e perciò ritengo che questo linguaggio sia capito.

Oggi, vi è il serio pericolo, che nel tumulto degli affanni della terra, si trascuri ciò che è indispensabile per conseguire il fine ultimo della vita. Si cerca di scusare questa distrazione, diffondendo un'idea 'buonista' di Dio, il quale sarebbe indifferente davanti al bene o al male, salvando, si dice, tutti, al di là delle scelte della loro vita.

Non è così.

Egli ci ha dato la libertà e la rispetta fino in fondo. Per l'abuso di questa libertà possiamo, Dio non voglia, meritare l'eterna condanna. Per questo la Chiesa prega con insistenza: *Salvaci dalla dannazione eterna, e accogliaci nel gregge degli eletti.*

Cari Fedeli, Dio ci ama infinitamente e per salvarci ci ha donato il suo divin Figlio, che per noi è morto ed è risorto. Rispondiamo con generosità, in questo Nuovo Anno, al suo immenso amore. Egli concede ad ogni uomo la Grazia sufficiente per la salvezza, anzi per realizzare la santità nel proprio stato di vita. Non vanifichiamo l'immensità del suo amore per noi.

In questi tempi difficili, tuttavia, non dobbiamo temere, se veramente crediamo in Dio, nel suo Amore, nella sua Onnipotenza e Provvidenza. Anzi, soprattutto questo è il tempo propizio per stringersi a Lui con tutte le nostre forze.

La nostra città di **Rovereto** ha dei vincoli speciali, a cui fare ricorso con grande fiducia: i solenni Voti cittadini a **Cristo Re** (1946) e a **Maria SS. Ausiliatrice** (5 agosto 1703). Cristo Signore e Maria, sua Madre, sono fedeli ai patti, mentre noi siamo così labili. Non rinneghiamo la fede e l'esempio dei nostri Padri e non esponiamo i nostri figli ai marosi infidi del mondo, senza la celeste protezione di così grandi e potenti Colonne. Ricordiamo le parole di S. Paolo(2 Tm 2, 11):

Certa è questa parola:

*Se moriamo con lui, vivremo anche con lui;
se con lui perseveriamo, con lui anche regneremo;
se lo rinneghiamo, anch'egli ci rinnegherà;
se noi manchiamo di fede, egli però rimane fedele,
perché non può rinnegare se stesso.*

Un cordiale saluto a tutti, alle famiglie, ai malati e sofferenti, ai collaboratori.

Felice Anno nuovo in Colui che ci ama e ci salva!

Rovereto, 1 gennaio 2012 - Solennità di Maria SS. Madre di Dio.



Il vostro Parroco

don Enrico ... omissis ...

don ... omissis ...